



CITTÀ DI FASANO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 5 GIUGNO 2016

PROCESSO VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 10 MAGGIO 2016 PER LA DISCIPLINA DELLA PROPAGANDA ELETTORALE

Il giorno 10 maggio 2016 in Fasano, alle ore 15,00, con la continuazione, presso la Sala di Rappresentanza del Palazzo di Città, sita in Piazza Ciaia, in seguito ad avviso pubblico, si sono riuniti i rappresentanti dei partiti e gruppi politici presenti nella Camera, nel Senato e nel Parlamento Europeo e dei movimenti politici locali.

La riunione è presieduta dal Dirigente del Settore Servizi Generali, dott. Giuseppe Carparelli.

Sono presenti:

il Commissario Straordinario dott.ssa Pasqua Erminia Cicoria

per la locale Stazione dei Carabinieri: //

per il locale Comando Guardia di Finanza:

per il locale Comando Distaccamento Polstrada: //

per il Comando Polizia Municipale: Comandante Dott. Fernando VIRGILIO

In rappresentanza dei partiti, gruppi politici e movimenti politici locali: SABATELLI Giuseppe, SGURA Lucrezia, MANCINI Marco, ATTOMA Beniamino, ANGLANI Alfredo, PERTOSA Giuseppe, VINCI Mariangela, MARZOLLA Davide, DE FILIPPO Sabrina, SARDELLA Gianluca, CLARIZIO Saverio.

Svolgono la funzione di Segretari verbalizzanti: la dott.ssa Anna Maria Donatini e la dott.ssa Sandra Capozzi.

Scopo della riunione è il raggiungimento di accordi tra i rappresentanti dei partiti e gruppi politici presenti nella Camera, nel Senato e nel Parlamento Europeo e dei movimenti politici locali, intesi ad assicurare l'ordinato e sereno svolgimento della campagna elettorale per le predette consultazioni amministrative, in un clima di reciproco rispetto e nella piena osservanza delle norme vigenti e delle consuetudini elettorali.

Nell'intento di incoraggiare la concentrazione della tradizionale propaganda a mezzo di comizi e di riunioni, si definiscono riunioni elettorali quelle che hanno luogo a partire dal 6 maggio (30° giorno antecedente la data fissata per le elezioni), fino alle ore 24 del 3 giugno (venerdì precedente la data delle elezioni). Solo durante questo periodo, i promotori delle riunioni in luogo pubblico sono esenti dall'obbligo di preventivo avviso al Questore (art. 6 L. 212/1956 come sost. Dagli artt. 4 e 7 L. 130/1975).

E' prassi costante, comunque, che anche durante il periodo predetto, le modalità di tempo e di luogo per lo svolgimento dei comizi siano concordate tra i promotori delle manifestazioni stesse, con l'intervento delle Autorità Locali di Pubblica Sicurezza.

In modo particolare, le forze politiche si impegnano a rispettare e a far rispettare:

- Le norme della Costituzione in base alle quali *"tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero, con la parola, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione"* (art. 17) nonché *"di riunirsi pacificamente e senza armi"* (art. 21) o strumenti atti ad offendere, attenendosi altresì al più assoluto rispetto delle norme contenute nella legge 10.12.1993. n. 515 - come modificata dalla legge 22 febbraio 2000 n. 28 - recante *"Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica"* e nelle leggi n. 212/1956 e n. 130/1975.
- Il provvedimento del 13 aprile 2016 della Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, recante: *"Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni comunali 2016"*;
- La Deliberazione del 19 aprile 2016 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, recante *"Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi d'informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali fissate per il giorno 5 giugno 2016, nel periodo compreso*

tra la data di convocazione dei comizi elettorali e per tutto l'arco della campagna elettorale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 93 del 21 aprile 2016.

- **Il divieto di affissione dei materiali di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi destinati e assegnati dal Commissario Straordinario**, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle su fondi stradali, rupi, argini, palizzate, recinzioni (art. 1 legge 4 aprile 1956 n. 212) e a maggior ragione, su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere, a tutela dell'estetica cittadina (art. 162 del D.Lgs. 42/2004). **Rientrano, altresì, nel divieto le esposizioni di manifesti elettorali affissi alle vetrine dei comitati elettorali e chiaramente visibili dalla pubblica via; l'installazione in luogo pubblico di tabelloni di contenuto propagandistico-elettorale, compresi quelli sistemati nelle adiacenze di tavoli o banchetti.**

Per la parte di propria competenza, il Comune di Fasano, dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali, è **tenuto, per legge, a provvedere alla defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati** (D.Lgs. 507/1993), nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata; **le spese sostenute dal Comune** per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantaggio **sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile** (art. 15, Legge 515/93 come modificato dall'art. 1, comma 178, della Legge 27.12.2006, n. 296 - Legge Finanziaria 2007).

Le parti politiche si impegnano, inoltre, a ricordare agli elettori le fondamentali regole della campagna elettorale che devono essere necessariamente rispettate, e in particolare che:

- **devono essere rispettati i manifesti affissi regolarmente**, che pertanto non devono essere strappati, deturpati o coperti (art 8 della legge 212/1956 come sostituito dall'art. 6 della legge 24.04.1975 n. 130); sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate tra i vari candidati, gruppi o partiti (art. 3 della legge 212/1956 come sostituito dall'art. 3 della legge n. 130/75);
- **da venerdì 6 maggio 2016 (trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni amministrative)**, sono vietati:
 - il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico, mentre ne è consentita la distribuzione a mano;
 - la propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso, in luogo pubblico, - ivi compresi tabelloni, striscioni o drappi, cartelli, targhe, stendardi, tende, ombrelloni, globi, monumenti allegorici, palloni o aerostati ancorati al suolo, con esclusione delle insegne indicanti le sedi dei partiti;
 - l'installazione in luoghi pubblici di mostre documentarie e fotografiche che, sia per il loro contenuto propagandistico, che per le modalità e la durata della loro esposizione, realizzano fraudolentemente una forma di affissione di materiale di propaganda elettorale fuori dagli spazi predisposti a cura del Comune;
 - ogni forma di propaganda luminosa mobile (art. 6 della legge 212/1956, come modificata dall'art.4 legge 130/1975); deve invece ritenersi consentita la propaganda figurativa non luminosa eseguita con mezzi mobili. I veicoli che recano tali forme di propaganda devono avere i requisiti previsti dalle norme sulla circolazione stradale e la sosta degli stessi è ammessa entro i limiti delle predette norme. Una eventuale **sosta prolungata** dei suddetti mezzi, ad eccezione di sosta meramente tecnica, costituirebbe fattispecie di propaganda figurativa a carattere fisso in luogo pubblico riconducibile, pertanto, al divieto prescritto dall'art. 6 della L. 212/1956.
- **da venerdì 6 maggio 2016 (trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni amministrative)**, alle riunioni elettorali non si applicano le disposizioni dell'articolo 18 del Testo Unico 18 giugno 1931 n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza; **durante detto periodo l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale (nell'annuncio del comizio possono essere compresi il nome dell'oratore e il tema del suo discorso);**
- **dalla data di convocazione dei comizi – 8 aprile 2016** - sino al penultimo giorno prima della votazione (**3 giugno 2016**) sono ammesse soltanto le seguenti forme di messaggi politici su quotidiani e periodici: annunci di dibattiti - tavole rotonde – conferenze - discorsi - pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati - pubblicazioni di confronto tra più candidati (art. 7 commi 1 e 2 legge n. 28/2000);
- **dal 15° giorno antecedente quello della votazione (20 maggio 2016) sino alla chiusura delle operazioni di votazione (ore 23,00 del 5 giugno 2016) è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli**

orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto (art. 8 della legge 22 febbraio 2000, n. 28);

- **dalle ore 00.00 del giorno precedente quello della votazione (4 giugno 2016) e del giorno precedente l'eventuale ballottaggio (18 giugno 2016) e fino alla chiusura delle operazioni di voto (ore 23,00 del 5 giugno e, in caso di ballottaggio, del 19 giugno 2016) sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale in luoghi pubblici ed aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali od altri manifesti di propaganda** (art. 9 della legge 212/1956 come sostituito dall'art. 8 della legge 130/1975). Nei giorni destinati alla votazione è altresì vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali (art. 9 della legge 212/1956, come sostituito dall'art. 8 della legge 130/1975). È consentita, invece, la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche previste dall'articolo 1 della legge 212/1956, come modificato dall'art. 1 della legge 130/1975.

Per quanto riguarda i comizi e le riunioni di propaganda elettorale, si conviene quanto segue:

- 1) I comizi, in linea di massima, avranno luogo nei giorni feriali dalle ore 17.00 alle ore 23.00, in quelli festivi dalle ore 9.00 alle ore 23.00 e dovranno avere una durata massima di 50 minuti.
- 2) Qualora le condizioni atmosferiche non consentano di tenere all'aperto i comizi preannunciati, gli stessi potranno svolgersi in locali di pubblico spettacolo, se risulti già accertata la rispondenza ai requisiti richiesti ai fini della sicurezza e della incolumità dei partecipanti. L'affluenza del pubblico sarà limitata alla capienza dei locali.
Si richiama anche l'art. 19 della legge 515/1993 disciplinante l'obbligo dei Comuni di mettere a disposizione i locali di proprietà predisposti per i convegni e dibattiti alla stregua di quanto previsto nei rispettivi appositi regolamenti, senza oneri per i Comuni stessi.
- 3) Ogni partito, o gruppo politico, o movimento politico locale coopererà al fine di assicurare il più ampio rispetto della libertà di parola e di evitare intemperanze verbali ed espressioni oltraggiose degli oratori. Ogni partito o gruppo politico, o comitato promotore si impegna a sensibilizzare i propri aderenti e simpatizzanti ad evitare contraddittori.
- 4) **Per l'assegnazione delle tre piazze principali** di Fasano, Pezze di Greco e Montalbano, le parti concordano di procedere con l'effettuazione di un primo sorteggio dei nominativi dei candidati alla carica di sindaco, per lo svolgimento dei comizi nell'ultimo venerdì antecedente il giorno della votazione (5 giugno) e quello dell'eventuale ballottaggio (19 giugno), dalle ore 17.30 alle ore 22.30, assegnando a ciascuna coalizione 5 spazi orari. L'Ufficio elettorale ha predisposto n. 5 foglietti numerati, pari al numero dei candidati alla carica di sindaco ammessi a partecipare alle elezioni amministrative del 5 giugno 2016, che verranno estratti a sorte.
Le parti concordano di effettuare un secondo sorteggio delle liste ammesse a partecipare alla competizione elettorale per lo svolgimento dei comizi nelle suddette piazze nei giorni feriali, dalle ore 17.00 alle ore 23.00, e nei giorni festivi, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 17.00 alle ore 23.00, a partire da mercoledì 11 maggio 2016, ad eccezione di:
 - Piazza Ciaia, Fasano, domenica 22 maggio 2016 per celebrazione religiosa in onore di S. Rita e domenica 29 maggio 2016, solo pomeriggio, per celebrazione del Corpus Domini;
 - Piazza XX Settembre, Pezze di Greco, domenica 29 maggio 2016, solo pomeriggio, per celebrazione del Corpus Domini;
 - Piazza Della Libertà, Montalbano, domenica 29 maggio 2016, solo pomeriggio, per celebrazione del Corpus Domini.L'Ufficio elettorale ha predisposto n. 18 foglietti numerati, pari al numero delle liste ammesse a partecipare alle elezioni amministrative del 5 giugno 2016, che verranno estratti a sorte.
I partiti, i gruppi politici e i movimenti politici potranno realizzare nelle suddette piazze anche eventi e manifestazioni, purché di durata non superiore a due ore, effettuando scambi degli spazi orari assegnati loro mediante sorteggio, dandone comunicazione scritta all'Ufficio Elettorale.
- 5) **L'assegnazione dei luoghi pubblici** indicati nella deliberazione del Commissario Straordinario n. 59 del 10/05/2016 da destinare ad eventi, riunioni e manifestazioni di propaganda elettorale, installazione di tavoli di propaganda e/o di gazebo, della durata massima di due ore, avverrà, previo deposito di apposita istanza presso l'Ufficio Elettorale Comunale almeno cinque giorni prima della data dell'evento, secondo l'ordine di arrivo delle stesse. L'istanza dovrà contenere le informazioni relative alle caratteristiche dei palchi, degli impianti e di tutto quanto riguarda l'allestimento del luogo oggetto della richiesta.

Nel caso di istanze pervenute nello stesso giorno e riferite a medesimi data e luogo, l'assegnazione avverrà in favore del partito/gruppo politico che non ha mai fruito dello spazio pubblico oggetto della richiesta; a parità, si procederà a sorteggio alla presenza delle parti interessate.

Resta chiarito che eventuali reclami per i casi di ritardo sull'ora fissata dovranno essere rivolti al **Comandante della Polizia Municipale**, il quale, con il rappresentante del partito, o gruppo politico o movimento politico locale reclamante, richiederà l'osservanza dell'orario concordato.

- 6) I comizi, le riunioni, le manifestazioni di propaganda elettorale potranno essere preceduti e, immediatamente dopo la chiusura, seguiti dal suono di inni, nel rispetto della quiete pubblica.
- 7) Si conviene di evitare l'uso di mezzi acustici a bordo di automezzi, per l'annuncio dei comizi in località prossime a scuole, ospedali, convitti e convivenze in genere. Si richiama in proposito l'art. 59 del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, modificato dall'art. 49 comma 4° del D.P.R. 16/09/1996 n. 610, che fa obbligo, per l'utilizzo di detti mezzi, comunque consentiti per il solo preannuncio dei comizi (art. 7 legge n. 130/1975), di acquisire la preventiva autorizzazione del Sindaco del Comune. La richiesta di autorizzazione, ai sensi della normativa richiamata, potrà essere inoltrata via fax. I richiedenti dovranno indicare il numero di fax cui l'autorizzazione va trasmessa.
- 8) Si stabilisce il divieto di distribuzione di volantini ai partecipanti ai comizi di diverso orientamento. Non saranno, inoltre, consentiti cortei motorizzati, né fiaccolate con torce o con giornali o con altri mezzi pericolosi per la pubblica incolumità, neanche per annunciare l'ora e il luogo di comizi.
- 9) I partiti, i gruppi politici e i movimenti politici locali, in luogo dell'oratore, possono servirsi di dischi e di registrazioni o di mezzi audiovisivi, nel rispetto della normativa vigente in materia; in tal caso, le audizioni e le proiezioni seguiranno le norme concordate per i comizi.
- 10) I rappresentanti dei partiti, dei gruppi politici e dei movimenti politici locali si impegnano a rendere edotte le dipendenti sezioni degli accordi sopra specificati, ai fini della loro stretta osservanza.
- 11) Resta stabilito che sarà possibile procedere all'effettuazione di scambi degli spazi orari di intesa tra le parti e previa comunicazione scritta all'Ufficio Elettorale.

Gli stessi rappresentanti si impegnano a svolgere ogni opportuna azione presso i propri sostenitori al fine di consentire il rispetto delle norme sopra riportate.

Si procede, pertanto, all'effettuazione del sorteggio, i cui esiti sono riportati nell'allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Copia del presente verbale sarà trasmessa alla locale Stazione dei Carabinieri, al locale Comando Guardia di Finanza, al locale Comando Distaccamento Polstrada e al Comando Polizia Municipale e sarà disponibile presso l'Ufficio Elettorale e sul sito istituzionale www.comune.fasano.br.it nella Sezione II Comune-Elezioni e Referendum-Elezioni Amministrative 2016 -Propaganda elettorale.

Del che, perché consti, si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai presenti:

Il Commissario Straordinario: F.to dott.ssa Pasqua Erminia Cicoria

Il Dirigente del Settore Servizi Generali: F.to dott. Giuseppe Carparelli

per la locale Stazione dei Carabinieri: //

per il locale Comando Guardia di Finanza: Tenente Capitano Benedetto Aurilio

per il locale Comando Distaccamento Polstrada: //

per il Comando Polizia Municipale: F.to Comandante Dott. Fernando VIRGILIO

Per i rappresentanti politici: F.to SABATELLI Giuseppe, F.to SGURA Lucrezia, F.to MANCINI Marco, F.to ATTOMA Beniamino, F.to ANGLANI Alfredo, F.to PERTOSA Giuseppe, F.to VINCI Mariangela, F.to MARZOLLA Davide, F.to DE FILIPPO Sabrina, F.to SARDELLA Gianluca, F.to CLARIZIO Saverio.

I Segretari verbalizzanti: F.to dott.ssa Anna Maria Donatini e F.to dott.ssa Sandra Capozzi.